



diario economico

della Regione Campania

Martedì 15 giugno 2010

Ampio spazio su tutti i giornali alla vicenda dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco: ieri la Fiom ha bocciato l'ipotesi di accordo. Il presidente Caldoro è a Roma per discutere, in sede di Conferenza Stato – Regioni, dei tagli agli enti locali decisi dal governo nella manovra economica. L'assessore regionale ai Trasporti, Vetrella, è intervenuto sul tema dei possibili tagli al Biglietto Unico Campania. Dovrebbe sbloccarsi a breve il ripristino delle linee del metrò del mare.

Il Mattino

"Fiat, la Fiom bocchia l'intesa su Pomigliano: No al referendum" di Nando Santonastaso (pag. 2)

Il comitato direttivo della Fiom, riunitosi ieri a Roma, ha bocciato l'ipotesi di accordo su Pomigliano d'Arco. Un no sui punti controversi che metterebbero in discussione il contratto nazionale di lavoro ma un'apertura sui 18 turni lavorativi e sulla possibilità di trovare altre forme di accordo con l'azienda per garantire la produzione di 280mila Panda all'anno (vedi anche diario economico di ieri). Ora si aprono scenari incerti con il rischio che la Fiat, in mancanza dell'accordo da parte di tutte le sigle sindacali, ritiri il piano per Pomigliano. Il segretario nazionale della Cgil, **Epifani**, manifestando disponibilità ad interventi sull'assenteismo in fabbrica ha chiesto "una pausa di riflessione".

Sull'argomento, il **Mattino** pubblica anche una serie di approfondimenti:

- **"In fabbrica con l'angoscia per il futuro: La chiusura ci fa tremare"** di *Pino Neri* a pag. 2;
- **"Straordinario, scioperi e pause: ecco i punti ancora contestati"**, *senza firma* a pag. 2;
- **"Epifani: sì ai 18 turni, il piano va ora serve una pausa di riflessione"** di *Nando Santonastaso* a pag. 3;
- **"Due destini appesi a un filo"** di *Oscar Giannino* alle pagg. 1 – 8.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* alle pagg. 1 – 2: **"Pomigliano, rabbia e paura"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Cristina Zagaria* alle pagg. 1 – 3: **"Carmela, operaia Fiat: Devo pensare ai miei figli"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Lorenzo Zoppoli* alle pagg. 1 – 10: **"I diritti imperfetti e le vecchie ideologie"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Luisa Grion* a pag. 2: **"Pomigliano, no della Fiom: Quel piano è incostituzionale"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Salvatore Tropea* a pag. 2: **"Marchionne voleva il consenso di tutti adesso è tentato dalla soluzione polacca"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Patrizia Capua* a pag. 3: **"Ci portano indietro di 30 anni ma al referendum vincono i sì"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Roberto Mania* a pag. 3: **"Epifani: la Fiat ci ripensi la fabbrica non è una caserma"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Grassi* a pag. 13: **"La Fiom di Napoli bocchia la Cgil: su Fiat Gravano sbaglia di grosso"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Picone* a pag. 13: **"Sganbati: ricordano i giapponesi che combattevano a guerra finita"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 3: **"No Fiom all'intesa su Pomigliano"**;

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino.

- **Il Sole 24Ore**, *Paolo Picone* a pag. 3: **“In fabbrica operai già pronti al referendum”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 3: **“Michele Gravano: Non si può rinunciare agli investimenti”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 3: **“Peppe Errico: La priorità deve restare la salvaguardia dei posti”**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 2: **“Attesa per il referendum in fabbrica”**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 2: **“La Fiom proclama uno sciopero di otto ore per il 25 giugno”**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 2: **“Regione: la questione in Consiglio”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 2: **“Marchionne in linea con la dottrina sociale della Chiesa”**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 31: **“Pomigliano, Fiom all’attacco”**.

Roma

“Caldoro: Sacrifici. E subito un tavolo”, senza firma (pag. 3)

Il presidente **Caldoro** è a Roma per discutere con i colleghi delle altre Regioni del Mezzogiorno per mettere a punto una strategia comune sui tagli agli enti locali decisi dal governo nella manovra economica adottata recentemente. In sede di Conferenza Stato – Regioni si proverà a discutere degli effetti che la diminuzione di risorse potrà avere sulle economie regionali, pur con la coscienza che i sacrifici sono necessari. “La cosa più seria da fare adesso – ha dichiarato il governatore – è quella di sedersi intorno ad un tavolo e vedere quali sono i sacrifici compatibili”. Quando si supera un certo limite è difficile far quadrare i conti, ha continuato **Caldoro**, e inevitabilmente ci sono delle ricadute sociali. Ma “noi ci siamo mossi con senso di responsabilità fin da primo giorno” ha concluso il presidente.

Sull’argomento, nella stessa pagina, l’articolo *senza firma* dal titolo: **“Il Pd: Si allentino i vincoli del Patto di stabilità”** nel quale vengono riportate le dichiarazioni del segretario regionale del Pd, **Enzo Amendola**, che si dice pronto a confrontarsi con la maggioranza sulle misure anticrisi.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Angelo Agrippa* a pag. 2: **“Caldoro, appello per i fondi Fas”**;
- **Il Denaro**, *Enzo Senatore* a pag. 16: **“Caldoro: Un tavolo sulla manovra”**.

Il Mattino

“Biglietto Unico, rischio commissario per le aziende” di Gerardo Ausiello (pag. 35)

Dopo lo stop da parte della Regione allo stanziamento di 11 milioni di euro a favore del Consorzio Unico Campania che metterebbe a rischio il biglietto unico sui trasporti pubblici (vedi diario economico di ieri) si è aperta la polemica tra le aziende appartenenti al Consorzio che vantano crediti per svariati milioni e l’assessore regionale ai Trasporti, **Sergio Vetrella**. “Ho ereditato una situazione pesantissima – ha dichiarato l’assessore – allo stato non esiste alcun accordo tra la Regione e il Consorzio che ci obblighi a coprire le perdite”. **Vetrella**, comunque, si dice pronto a mantenere il biglietto Unico ma solo a precise condizioni: “Il sistema va sicuramente difeso, però non può e non deve più reggersi su una gestione inefficiente, le cui perdite gravano sui contribuenti”.

Sull’argomento nella stessa pagina un’intervista di *Gerardo Ausiello* all’ex assessore regionale ai Trasporti, **Ennio Cascetta**, dal titolo: **“Se cancellano il ticket si torna indietro di 15 anni”**.

Anche il **Denaro** si occupa dell’argomento con un articolo a firma *B.P.* a pag. 16 dal titolo: **“Su Unico botta e risposta tra l’ex e il neo assessore”**.

Il Mattino**"Countdown per il metrò del mare" senza firma (pag. 43)**

Se la trattativa che si svolgerà in questi giorni fra i vertici dell'azienda e la Regione Campania avrà buon esito, già da sabato potrebbero riprendere i collegamenti offerti dalla Vie del mare. Le speranze che la trattativa si chiuda positivamente sono alimentate dall'impegno del neo assessore ai Trasporti, **Sergio Vetrella**, e dalla buona predisposizione del presidente **Raffaele Aiello**, appena riconfermato al vertice del consorzio che gestisce le linee di collegamento del Golfo. Nel 2010 il servizio dovrebbe essere limitato al periodo delle vacanze, con una linea notturna per Sorrento nei fine settimana.

La Repubblica – Napoli**"Marotta: appello all'Europa" di Ottavio Lucrelli (pag. 7)**

"Lanciamo un appello ai governi di tutta Europa, noi e l'Istituto Croce, perché stanno cancellando gli istituti culturali e di ricerca di Napoli e ormai il Sud è solo un'espressione geografica". E' quanto ha dichiarato **Gerardo Marotta**, presidente dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici di Monte di Dio, a margine dell'incontro svoltosi ieri, nella Cappella Palatina (Maschio Angioino), sul taglio del 50% dei fondi alla cultura deciso dal governo (vedi anche diario di ieri). Il presidente, ha inoltre, lanciato un nuovo appello al presidente della Repubblica **Napolitano** chiedendo un aiuto per ottenere una proroga dell'emendamento. Appello raccolto e rilanciato anche dal sindaco di Napoli **Iervolino**. "La cultura non è un optional – ha detto –, da noi è un presidio contro l'illegalità, è una fonte di sviluppo".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 37: **"Cultura, no ai tagli: Chiederemo fondi all'estero"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 37: **"Calabrò: sulle nostre eccellenze confidiamo in un ripensamento"**;
- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 37: **"Perrella: serve anche autocritica rappresentiamo davvero il Sud?"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Carlo Franco* a pag. 3: **"Calabrò: occorre tutelare l'Istituto di Marotta"**;
- **Roma**, *Emanuela Guarnieri* a pag. 5 della cronaca: **"La cultura contro i tagli è pronta a dare battaglia"**;
- **Il Denaro**, *Enzo Senatore* a pag. 16: **"L'allarme degli enti culturali: Senza aiuti da inizio anno"**.

Roma**"Telecom Italia a Napoli con 550 posti di lavoro" di Lisa Marino (pag. 9)**

E' stata inaugurata ieri, presso il Centro Direzionale di Napoli, la sede di Telecontact Center, società del gruppo Telecom Italia. Il nuovo call center rappresenta un'occasione di lavoro per circa 550 addetti, caratterizzati da un elevato grado di istruzione (il 14% è laureato) ed un'età media di 33 anni. L'80% degli impiegati sono donne. "In un posto dove l'occupazione è caduta nel corso degli ultimi anni, la ristrutturazione rappresenta un segnale di speranza per il futuro" ha dichiarato **Franco Bernabè**, amministratore delegato di Telecom Italia.

Di lato segnaliamo l'intervista a **Franco Bernabè**, dal titolo **"Abbiamo piani precisi per rilanciare strutture"**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Antonio Vastarelli* a pag. 41: **"Scommessa Telecom nell'ex fabbrica"**;
- **Il Mattino**, *Antonio Vastarelli* a pag. 41: **"Banda ultra larga, Bernabè fiducioso: In prima fila c'è anche la Campania"**;
- **Il Denaro**, *Antonio La Palma* a pag. 33: **"Telecontact, nuova sede a Napoli"**.

Il Denaro**“Più Pmi, ma per la disperazione” di *Stefano Belfiore* (pag. 10)**

La nascita di nuove imprese in Campania, nei primi cinque mesi dell'anno, è di segno positivo. Il tasso di crescita, rispetto allo stesso periodo del 2009, è però pari solo a +0,17%. Sono 16.967 le Piccole e medie imprese neonate contro le 16.042 che nello stesso periodo hanno chiuso i battenti. Quarta migliore performance nel Mezzogiorno. La crescita in Italia è dello 0,28%. Ma l'apertura di nuove partite Iva non sempre è indicativa di buona salute del sistema, che in realtà continua a soffrire la difficile congiuntura. E' quanto emerge dal quadro di sintesi sulla nati-mortalità delle imprese di Movimprese, la rilevazione statistica condotta per Unioncamere da InfoCamere.

Corriere del Mezzogiorno**“Giffoni, rischiamo lo stop al Festival” di *Umberto Adinolfi* (pag. 3)**

La manovra anticrisi messa in campo dalla Regione, potrebbe avere pesanti ricadute anche sul Giffoni Film Festival. Se non ci saranno correttivi potrebbe essere a rischio anche l'edizione di quest'anno del Festival. Per questo il patron della manifestazione, **Claudio Gubitosi**, ha lanciato un appello al neo governatore **Caldoro**, affinché assuma tutte le iniziative per scongiurare la fine del Festival di Giffoni. “Quarant'anni di attività dimostrano la serietà, l'affidabilità e la continuità del nostro progetto....Siamo una macchina che produce Pil per la regione...Se ci danno un milione di euro in finanziamenti, noi ne restituiamo tre milioni e settecentomila euro come indotto globale, sotto forma di Iva, Irpef e tutto il movimento economico che circonda il festival” ha dichiarato **Gubitosi**.

Il Mattino**“Zone franche, la rivolta dei sindaci: No ai commissari” di *Luigi Roano* (pag. 33)**

E' partito da Napoli l'appello al governo da parte dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) affinché vengano recuperate le “zone franche urbane” che, nella manovra varata dall'esecutivo, sono state trasformate in “zone a burocrazia zero”. Molti i sindaci riuniti ieri in sala giunta del Comune di Napoli che hanno preannunciato la presentazione di un emendamento alla manovra bocciando anche in modo netto l'ipotesi di istituire commissari ad acta in tema di autorizzazione alle attività di impresa, esautorando di fatto le prerogative dei primi cittadini.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo senza firma a pag. 6 della cronaca dal titolo: **“Zone franche, da Napoli parte la protesta”**.

Roma**“Caldoro: dobbiamo cogliere questa sfida” di *Rosa Savarese* (pag.9)**

Si è svolto ieri a Napoli un convegno organizzato dal Banco di Napoli, con il sostegno della Regione Campania, dal titolo “Internazionalizzazione nel Mediterraneo: i paesi del Nord Africa”. Il tema centrale del meeting è stato il ruolo e le opportunità di sviluppo dell'Italia e del Mezzogiorno all'interno dell'area del Mediterraneo. Intervenendo al convegno, il presidente della Regione, **Stefano Caldoro**, ha sottolineato come ci sia un problema di crescita economica dell'Italia e dell'Europa “ed è evidente che noi che siamo dentro di esso possiamo essere un punto di riferimento”.

Anche **Il Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 41 dal titolo: **“Banco di Napoli: imprese, la risorsa Mediterraneo”**.

Il Denaro**"Fincantieri in Piazza: Subito tavolo a Roma", senza firma (pag. 32)**

Ieri i lavoratori della Fincantieri di Castellammare hanno manifestato davanti alla Prefettura di Napoli, per chiedere ai rappresentanti dell'Ufficio di governo di sensibilizzare l'esecutivo alla ripresa del confronto, dopo il nulla di fatto al ministero per lo Sviluppo economico. "In particolare, allo stabilimento di Castellammare di Stabia - ha denunciato **Sgambati**, leader della Uilm Campania - è in scadenza, il 19 luglio prossimo, la cassa integrazione ordinaria. Chiediamo di arrivare ad un'intesa su questa ma soprattutto sulla prospettiva di nuove commesse".

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo di *Dario Sautto* a pag. 10 della cronaca dal titolo: **"Fincantieri, i sindacati chiedono incontro a Roma"**.

Il Denaro**Sofferenze record, è allarme" di Sergio Governale (pag. 11)**

In Campania cresce il livello dei mancati rimborsi da parte delle aziende, nel primo trimestre dell'anno. I crediti sono saliti di oltre il 4%, il valore più elevato dopo quelli di Molise e Abruzzo. Sofferenza che si è registrata in tutte le province della Regione. Il record più alto è stato segnato da Caserta (+4,84%) Soltanto in Irpinia si è registrato un incremento inferiore, + 1,6%. La media italiana è stata del 2,6%. E' quanto emerge dall'ultimo aggiornamento della Banca d'Italia, sulle statistiche creditizie. Invece, uno studio di Atradius Collections rivela che in Italia ci sono ritardi di pagamento più lunghi e livelli di crediti in sofferenza più elevati rispetto alla media europea.

Il Mattino**"Porti del Golfo rotta dei disagi per i turisti" di *Ciro Cenatiempo e Massimiliano D'Esposito* (pag. 43)**

Partendo dalla polemica innescata dal vicesindaco di Capri, **Marino Lembo**, che nei giorni scorsi ha definito "il Molo Beverello, porta del golfo e regno di disagio e disservizi", l'articolo analizza le carenze di strutture e servizi ai turisti, dei più importanti porti campani. Partendo dal Molo Beverello di Napoli per arrivare a Marina Grande a Capri, passando per Ischia piuttosto che a Procida o Sorrento, in tutti gli attracchi si segnalano banchine e biglietterie insufficienti, fondali da dragare ed in generale passeggeri allo sbando.